

Aggiornamento Gennaio 2012

ACRILMAT

1a. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome del prodotto ACRILMAT

1b. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

AN.T.A.RES srl
Via Aldo Moro 24/a, 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.6259816, Fax 051.6259807
e-mail: info@antaresrestauro.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione GHS:

classe di pericolo	liquidi infiammabili	categoria	2
	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare		2
	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)		3

Pittogrammi di pericolo:

Fiamma (GHS02)



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. -Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P240	Mantenere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241	Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/di illuminazione/.../a prova di esplosione.
P242	Utilizzare solo per utensili antiscintillamento.
P243	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

secondo la Direttiva 67/548/CEE

Simboli di pericolo:

F FACILMENTE INFIAMMABILE





Xi IRRITANTE

Frasi di rischio:

R11 Facilmente infiammabile.
R36 Irritante per gli occhi.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza:

S7 Conservare il recipiente ben chiuso
S16 Conservare lontano da fiamme e scintille, non fumare.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S33 Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche
S60 Questo materiale e/o il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Composizione: copolimeri acrilici in soluzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

	Alcool isopropilico (ingl. Isopropyl alcohol)	Alcool etilico (ingl. Ethyl alcohol)
N° CAS	67-63-0	64-17-5
N° INDICE	603-117-00-0	603-002-00-5
N° CE	200-661-7	200-578-6
Classificazione 67/548/CEE	F, Xi – R11, R36, R67	F, R11
Classificazione 1272/2008 (CLP)	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225, H319, H336	Flam. Liq. 2; H225
Percentuale	≥51-68%	≤9-12%
Formula bruta	C ₃ H ₈ O	C ₂ H ₆ O

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua tiepida per 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare subito un medico.

Contatto con la pelle: Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare accuratamente con acqua e risciacquare.

Inalazione: Allontanare il soggetto dalla zona di pericolo in luogo ben areato; tenere al caldo e riposo. Al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

Ingestione: NON indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Sciacquare la bocca con acqua e bere molta acqua. Richiedere l'intervento del medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione.

Il prodotto può accumulare cariche elettrostatiche che, liberandosi, creano inneschi di incendio. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spargersi e accumularsi negli strati bassi del terreno. Possibilità di ignizione e/o ritorno di fiamma. Miscele infiammabili possono essere presenti nello spazio libero dei contenitori a temperatura ambiente.

Mezzi di estinzione raccomandati: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere chimica secca, anidride carbonica (CO₂). Non usare getti d'acqua diretti.

Con l'incendio possono formarsi gas come ossido di carbonio e anidride carbonica. Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.

Raffreddare i contenitori o esposti al calore con acqua nebulizzata.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, sistema di protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore).

Non lasciar colare nella canalizzazione comunale, fognature e terreno.

Contenere e assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo allo smaltimento rifiuti.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolare rispettando una buona pratica di igiene e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi ed evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche e conservare i contenitori chiusi ermeticamente, in luogo fresco e ventilato lontano da sorgenti di calore, fiamme libere e scintille. Non fumare. Mettere a terra tutte le apparecchiature. Evitare la contaminazione dei canali di scarico (pericolo di esplosione).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

TLV-TWA

200 ppm

il valore di TLV-TWA (Threshold limit value-Time Weighted Average) esprime la concentrazione limite di vapori del solvente presenti nell'aria calcolata come media ponderata nel tempo (fino a 10 ore/giorno; 40 ore settimanali) alla quale tutti i lavoratori possono essere esposti, giorno dopo giorno senza effetti avversi per la salute per tutta la vita lavorativa.

I solventi vengono classificati in poco tossici (TLV-TWA > 100 ppm), tossici (10 ppm < TLV-TWA < 100 ppm), molto tossici (TLV-TWA < 10 ppm).

Assicurare una adeguata ventilazione dei locali o utilizzare maschere con filtro A per vapori organici, ovvero un rispettivo filtro combinato (ABEK).

Laddove gli apparati di respirazione per filtrazione non siano adeguati (spazi confinati, elevate concentrazioni di vapori) utilizzare adeguati apparati di respirazione a pressione positiva.

Usare abbigliamento protettivo adeguato: ad. es. guanti in gomma butilica (o in caucciù fluorato; occhiali o visiere protettive).

Seguire le buone norme di igiene lavorativa: non mangiare, bere o fumare sul lavoro.

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Stato fisico

liquido

Colore

incolore

odore

alcolico

Punto di ebollizione

ca 82 °C

Punto di infiammabilità

13 °C

Peso specifico (20°C):

820g/l

Solubilità:

solubile in miscela acqua/alcole etilico

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Per effetto del calore in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori dannosi per la salute.

Reagisce con forti agenti ossidanti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta:

LD50 orale ratto >2000 mg/kg

LD50 cutaneo coniglio >2000 mg/kg

Non irritante per contatto con la pelle. Il contatto prolungato o ripetuto può provocare sgrassamento, secchezza e screpolature con conseguenti dermatiti.

Irritante per contatto con gli occhi: può causare irritazione oculare anche forte e bruciore.

Esposizioni elevate possono provocare sonnolenza e vertigini per inalazione.

Non sensibilizzante (test su porcellino d'India) e non mutageno (Metodo Ames).

12. INFORMAZIONI DI TIPO ECOLOGICO

Si discioglie in miscela acqua/alcole etilico.

Ecotossicità:

LC50 Pesce (48 h) (*Leuciscus idus melanotus*) > 100 mg/l

EC50 Daphnia (48 h) (*Daphnia Magna*) > 100 mg/l

EC50 Alga (72 h) (*Scenedesmus subspicatus*) > 100 mg/l

EC50 Alga (72 h) (*Chlorella pyrenoidosa*) > 100 mg/l

Comporta un rischio significativo di riduzione del contenuto di ossigeno nelle acque. Non classificato pericoloso per l'ambiente acquatico.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Questo prodotto non è idoneo per smaltimento attraverso acque di scarico pubbliche.

Bruciare il prodotto in inceneritore autorizzato a trattare lo specifico rifiuto, dopo eventuale aggiunta di un combustibile.

Scolare i contenitori accuratamente e ventilarlo in ambiente sicuro lontano da fiamme.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	Numero ONU	1987	classe di pericolo	3
---------	------------	------	--------------------	---

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

si veda il punto 2.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Legenda

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)

GHS: Global Harmonized System of Classification, Packaging and Labelling (Sistema mondiale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

AN.T.A.RES SRL - VIA Aldo Moro, 24/ A – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)

Telefono 051 6259816 Fax 0516259807

e-mail: info@antaresrestauro.it sito: www.antaresrestauro.it

Pagina 5 di 5

Scheda di sicurezza: ACRILMAT

LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

N° CAS: numero fornito dal Chemical Abstracts Service (Servizio sinossi prodotti chimici)

N° di registrazione REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals registry number (numero di Registrazione, Valutazione Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche)

N° EC/EINECS/ELINCS: numero fornito dalla Comunità europea

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

I centri antiveleno in Italia

Di seguito si riportano le principali strutture antiveleno presenti in Italia, operative 24 ore su 24, con indirizzi e numeri telefonici utili per contattarle tempestivamente:

Bologna Ospedale Maggiore Via Largo Negrisoni 2 - tel. 051/6478955

Catania Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione Piazza S. Maria Gesù - tel. 095/7594120

Cesena Ospedale Maurizio Bufalini Viale Gherardini - tel. 0547/352612

Chieti Ospedale Sant.ma Annunziata tel. 0871/345362

Genova Ospedale Gaslini - 010/3760873. Ospedale San Martino Via Benedetto XV, n. 10 - tel. 010/352808

La Spezia Ospedale Civile S. Andrea Via Vittorio Veneto - tel. 0187/533296

Lecce Ospedale Regionale Vito Fazzi Via Moscati - tel. 0832/351105

Messina Unità degli Studi di Messina Villag. Santissima Annunziata - tel. 090/2212451

Milano Ospedale Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 02/66101029

Napoli Ospedali Riuniti Cardarelli Via Antonio Cardarelli 9 - tel. 081/5453333

Istituto Farmacologia e Tossicologia Via Costantinopoli 16 - tel. 081/459802

Padova Istituto di Farmacologia Universitaria Largo Egidio Meneghetti 2 - tel. 049/931111

Pordenone Ospedale Civile Centro Rianimazione Via Montebelluna 24 - tel. 0434/399698

Reggio Calabria Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera "Bianchi - Melacrino - Morelli" Via G. Melacrino - tel. 0965/811624

Roma Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Largo Agostino Gemelli 8 - tel.

06/3054343; Policlinico Umberto I Viale del Policlinico - tel. 06/490663

Torino Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637

Trieste Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

Le informazioni qui contenute si riferiscono solamente al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in modo improprio.

Tali informazioni sono quanto di meglio in nostro possesso per la sicurezza e attendibilità alla data dell'ultima revisione. Non si assume nessuna responsabilità per comportamenti degli acquirenti non conformi a quanto sopra riportato o per impieghi scorretti o imprevedibili del prodotto.